

## «La sfida ora è formare e ricollocare i disoccupati»

— In questa altalena, alleviata in parte dall'effetto Jobs Act, ci sono anche altre sfide per l'occupazione.

Una in particolare su cui la Cisl dei Laghi batte moltissimo: «Sì, la sfida è sul percorso di formazione e ricollocamento - conferma Gerardo Larghi - In un mondo non più lineare, ma caratterizzato da una serie di segmenti, il Jobs Act serve. Ma serve anche dare segnali a chi perde il lavoro. Chi si trova in discesa, ma può essere formato e ricollocato. Oggi è questo da fare in termini di difesa dei lavoratori».

Il sindacato sta impegnandosi accanto alle associazioni. Qualche recente accordo è stato portato a casa - spiega ancora Larghi - con la piccola industria a Varese: «Tre, anche se il terzo si concluderà a breve. Ma riguarda anche Como e vogliamo portarlo avanti qui. La scommessa è la ricollocazione».

Un po' com'era stato nello spirito originario del fondo di solidarietà voluto nel Tavolo per la competitività e lo sviluppo. Poi dirottato in altre forme e comunque salvato grazie all'aiuto della Fondazione provinciale della comunità comasca.

«Infatti - sottolinea Larghi - ed è questo che dobbiamo portare avanti. Il licenziamento è solo segnale di discesa. Dobbiamo sviluppare politiche attive per far ritrovare il lavoro».

